



AIL bilancio
Il Bilancio
sociale 2021

AIL accoglie
Cure Palliative: migliorare
la qualità della vita

AIL accoglie
L'Ambulatorio di sostegno psicologico:
un progetto che mancava

AI Natale
Festeggia con AIL
il tuo Natale di cuore

Il Bilancio sociale 2021

Il Bilancio sociale 2021 di AIL Milano è il documento che racconta con trasparenza e completezza l'attività dell'Associazione, con l'obiettivo di restituire ai lettori la valenza del lavoro che quotidianamente svolge.

“ **Creare i presupposti pratici ed emotivi di sostenibilità alla malattia oncoematologica, è il senso del lavoro che ogni giorno, ognuno di noi, svolge. Concretamente.** ”

Il Bilancio sociale 2021 di AIL Milano presenta un anno di lavoro ricco di progetti, di incontri, di cambiamenti e di speranze, una svolta importante dopo un 2020 complesso e delicato. Nelle pagine del documento, l'Associazione racconta se stessa e la sua attività restituendo la certezza di una realtà che da quarantacinque anni è concretamente vicina alla comunità ematologica del suo territorio. Il 17° Bilancio sociale, risultato della collaborazione e del pensiero condiviso di tutti gli stakeholder, è stato redatto per trasmettere con chiarezza e trasparenza l'impegno quotidiano di AIL Milano.

‘Abbiamo finanziato studi di ricerca, abbiamo sperimentato nuovi servizi apren-

do l'Ambulatorio di sostegno psicologico e avviando il progetto di Cure palliative precoci e simultanee in assistenza domiciliare -spiega Francesca Tognetti nella sua lettera di apertura del documento-. Abbiamo garantito la gratuità dei nostri servizi sempre più richiesti, abbiamo sviluppato nuove modalità di raccolta fondi, abbiamo innovato la nostra capacità di comunicazione?.

Per rendere più esplicito il valore dell'attività di AIL Milano, nel Bilancio vengono analizzati e quantificati in termini economici i servizi svolti a favore dei pazienti e dei loro familiari quali, l'accoglienza nelle Case AIL, l'accompagnamento alle terapie, il supporto economico ai casi più fragi-

AIL MILANO: I NUMERI DEL 2021

1.015.700

EURO
EROGATI PER RICERCA,
ASSISTENZA E
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



483
VOLONTARI

743
COLLOQUI
DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

380
COLLOQUI
SOCIALI

202.266

EURO
VALORIZZAZIONE
DELL'IMPEGNO
DEI VOLONTARI



10.068
ORE DEDICATE
DAI VOLONTARI

5.900
PERNOTTAMENTI OFFERTI
PRESSO STRUTTURE TERZE

36 PAZIENTI
84 CAREGIVER
OSPITATI NELLE CASE AIL

20.600
PERNOTTAMENTI
OFFERTI NELLE CASE AIL

1.391.229
EURO
RACCOLTI

'Vi invitiamo a leggere il Bilancio nella sua interezza: solo così è possibile conoscere l'attività dell'Associazione e il senso di un lavoro puntuale, corale e quotidiano.'



li, cui si è aggiunta la valorizzazione relativa al nuovo servizio di sostegno psicologico.

I servizi sono erogati a titolo gratuito, pertanto la loro valorizzazione economica coincide con il risparmio di cui i pazienti e le loro famiglie hanno beneficiato, non dovendo sostenere i costi per le medesime prestazioni a prezzo di mercato. AIL Milano sa bene quanto il costo effettivo dei servizi possa impattare pesantemente sulle vite delle persone e quanto possa rappresentare un impedimento alla libertà di scegliere dove intraprendere il proprio percorso terapeutico.

Le pagine del Bilancio ribadiscono che AIL Milano si attiva in seguito

alle segnalazioni che provengono dai Dipartimenti di ematologia e dai servizi sociali o risponde direttamente alle richieste delle famiglie in condizioni di fragilità economica -spesso indotta dalla comparsa della malattia-. Ancora, per esplorare il valore dell'attività espressa dall'Associazione, è stato rilevato il livello di gradimento dei servizi emerso dai questionari sottoposti agli utenti.

L'importanza del ruolo e del sostegno dei volontari

L'impegno dedicato dai 483 volontari di AIL Milano ha un'importanza ri-

gorosamente misurabile: per un totale di 10.068 ore di collaborazione è stato stimato un valore corrispettivo pari a 202.266 euro.

Sono numeri che quantificano il lavoro svolto quotidianamente dall'Associazione per accompagnare con prontezza e puntualità i pazienti, per stare accanto a malati e caregiver e per offrire sicurezza.

'Senza l'impegno e la dedizione quotidiana della comunità ematologica tutta, dei nostri amministratori, dei collaboratori, dei volontari e del gruppo di lavoro, non avremmo potuto, anche quest'anno, chiudere il nostro Bilancio sociale con la consapevolezza di aver fatto, con coscienza, la nostra parte.'



295
PAZIENTI
SOSTENUTI



142
CAREGIVER
CHE HANNO
BENEFICIATO
DEI SERVIZI



VALORIZZAZIONE DEI
SERVIZI EROGATI AI
PAZIENTI E AI LORO CAREGIVER

839.020
EURO

2.184 
ACCOMPAGNAMENTI
ALLE TERAPIE


38
SOCI

4
DIPENDENTI


10.281
UOVA DI
PASQUA
DISTRIBUITE

13.024 STELLE DI
NATALE
DISTRIBUITE

 **6** COLLABORATORI

Cure Palliative: migliorare la qualità della vita

Le Cure Palliative sono clinicamente importanti e sono erogabili in ogni fase di malattia sintomatica ed in ogni setting di cura a favore di chi soffre, quindi durante i ricoveri ospedalieri, a livello ambulatoriale, a livello domiciliare e residenziale.



Dottor Marco Ceresa,
Medico operante in Cure Palliative e Terapia del Dolore presso ASST Nord Milano e per il progetto 'AIL Accoglie. Un sollievo per chi è in cura.'

La Cure Palliative (CP) applicate alle malattie ematologiche hanno certamente delle peculiarità, ma in fondo possono considerarsi anche paradigmatiche di quella che dovrebbe essere l'evoluzione delle CP attuali. Cure non più relegate solo allo stretto periodo di fine vita ma, riconosciute quali effettive terapie delle sofferenze in senso globale, quindi, **utili e necessarie, sin dall'esordio e in ogni fase di malattia sintomatica**, per la capacità di adattarsi costantemente alle evoluzioni patologiche che sono chiamate a controllare. **Le CP, infatti, sono un tailoring**, ovvero, vanno **'cucite' su misura per le sintomatologie di ogni paziente**, in relazione alla sua unicità di persona. A differenza delle malattie oncologiche classiche (tumori solidi) che hanno andamento piuttosto lineare nel loro decorso e anche nella fase finale, le malattie ematologiche sono meno prevedibili avendo andamento altalenante ma fortunatamente spesso miglior prognosi: infatti, anche quando appaiono giunte in fase di estrema gravità sono, in molti casi, ancora trattabili con successo. Quindi, generalmente, non vi deve essere un passaggio esclusivo alle CP, ma si tratta, invece, di **cure da erogare come simultanee e sinergiche**, possibilmente **da introdurre precocemente**, al fine di essere tempestivamente pronte a cogliere e controllare le variazioni patologiche e, quindi, le sintomatologie disturbanti sin dall'esordio. Purtroppo, le CP sono, generalmente, intese come quelle erogate solo in Ho-

spice e a domicilio in fase terminale. Eppure, esse sono medicina sintomatologica volta alla cura delle sofferenze correlate a ogni sintomo disturbante, sono cure del dolore, sono cure di supporto, perciò sono utili e necessarie in ogni fase di malattia essendo volte al miglioramento della qualità di vita.

L'aggettivo 'palliative', anche se più preciso e comprensivo di tutto l'ambito di tali cure, non aiuta affatto ad avvicinare i pazienti, anzi, spesso li allontana, dando luogo a equivoci perché è diffusamente considerato come sinonimo di 'non curativo' e quindi, di fatto, di 'inutile', da ricercare solo quando ormai 'non vi è più nulla da fare'. Tale malinteso può essere particolarmente gravoso per i pazienti ematologici che, per improprio timore non attivano le CP, accettando una inutile riduzione della qualità di vita.

Eppure, le CP sono clinicamente importanti e sono erogabili in ogni fase di malattia sintomatica ed in ogni setting di cura a favore di chi soffre, quindi durante i ricoveri ospedalieri, a livello ambulatoriale, a livello domiciliare e residenziale.

Curare la sofferenza riduce il livello di distress (angoscia) e ciò può contribuire al miglioramento clinico, sia per la diretta riduzione del consumo delle già limitate energie organiche, altrimenti sprecate nel soffrire, sia per la miglior compliance alle cure eziologiche necessarie meglio tollerate (chemioterapie spesso gravate loro stesse da sintomi da controllare). **Le CP sono volte alla risoluzione di qualunque stato di sofferenza, quindi, non solo quelle correlate a dolore, ma ad ogni condizione sintomatologica disturbante, fisica e psichica, senza escludere anche le problematiche spirituali ed esistenziali.** Anche per tali aspetti la 'comunicazione' è centrale nella palliazione e si configura a tutti gli effetti come **'tempo di cura'** (concetto finalmente anche normativamente sancito dalla legge 219/2017).

Sarebbe, dunque, davvero importante che le CP fossero ordinariamente affiancate in tutto il percorso di cure del

paziente ematologico, con servizi ambulatoriali e consulenziali da erogare insieme alle altre cure attive come cure simultanee essendo assolutamente sinergiche nell'ottenimento del miglior risultato di clinico. **Nelle équipe ematologiche sarebbe sempre auspicabile la presenza organica, almeno consulenziale, del palliativista, quale parte integrante del team di cura.** Si potrebbe così davvero ottenere una attivazione della medicina palliativa precoce e flessibile, al fine di mantenere costante il monitoraggio necessario al miglior controllo delle variazioni sintomatologiche lungo tutte le fasi della malattia, con attivazione di visite ambulatoriali, di consulenze durante i ricoveri e i Day Hospital, di consulenze domiciliari.

AIL Milano, con l'estensione della propria attività in ematologia anche all'erogazione delle CP, sta contribuendo proprio alla estensione delle CP in tutto il percorso di cura dei pazienti ematologici. Ciò accade grazie alla collaborazione tra l'Unità di Cure Palliative e Terapia del Dolore della ASST Nord Milano ed il Reparto Ematologico del Policlinico di Milano, che ha consentito di attivare precoci cure simultanee (palliative concomitanti a quelle ematologiche) all'interno degli Ambulatori del Policlinico, oltre che attività volte anche ai malati più avanzati, con CP domiciliari, oppure, in Hospice, laddove necessario.

Durante l'emergenza COVID-19 tanti nodi del Sistema Sanitario Nazionale sono venuti al pettine e uno di questi è sicuramente il mancato investimento nel settore delle cure domiciliari e della continuità di cura ospedale-territorio. A tal fine andrebbe potenziata l'attività ambulatoriale specialistica, ma anche consentita l'attività di 'viste specialistiche domiciliari', attività fondamentali nei pazienti fragili, fra i quali certo va annoverato il paziente ematologico. Si auspica che i nuovi atti normativi, fra i quali il DM 71, tengano effettivamente conto di queste necessità, realizzando e implementando la possibilità di tali percorsi di cura.

L'Ambulatorio di sostegno psicologico: un progetto che mancava

Il supporto ai malati di tumori del sangue e ai loro familiari offerto dall'Ambulatorio di sostegno psicologico AIL Milano è fondamentale per raggiungere un equilibrio che vacilla tra la fatica, lo sconforto, la paura e la gratitudine, la speranza e il desiderio di una vita come 'tante altre'.



Dott.ssa Eleonora Criscuolo, Psicologa, Psicoterapeuta presso la Psicologia Clinica dell'Istituto Nazionale dei Tumori e dell'Ambulatorio di Supporto Psicologico AIL Milano.

Nel primo anno di attività, l'Ambulatorio di sostegno psicologico ha accolto 84 pazienti e sono stati svolti 1050 colloqui. Il **primo quadrimestre del secondo anno di lavoro** (marzo- luglio 2022) ha visto, rispetto al medesimo periodo del 2021, un **incremento del 60% di richieste di supporto psicologico**. Un dato significativo che denota un **livello sempre più crescente di sofferenza emotiva**, correlata all'impatto psicologico della malattia oncoematologica sull'esistenza, una **maggiore sensibilità da parte delle persone e dei curanti sui bisogni emotivi** e la necessità di **sviluppare e potenziare i servizi di salute mentale**. Questi dati sono molto incoraggianti perché prospettano un cambiamento in materia di salute in cui **la dimensione fisica e quella mentale rappresentano le due facce di una stessa medaglia**.

La malattia oncoematologica viene spesso descritta dai pazienti che afferiscono all'Ambulatorio come un evento che irrompe nel continuum dell'esistenza e ne minaccia la vita in tutte le sue dimensioni. Nell'incontro quotidiano con le **storie dei pazienti**, noi clinici della salute mentale in oncoematologia, siamo i testimoni di un corpo che patisce e subisce una **sofferenza che si riverbera sul movimento di un'esistenza che si ritrova 'scomoda' nel tempo, nello spazio e nel mondo**.

Il numero di colloqui registrati nel

primo anno di attività, frutto del confronto con l'equipe dell'Ematologia del reparto dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e della campagna comunicativa di AIL Milano con le altre strutture sanitarie presenti sul territorio, ha messo in evidenza un **bisogno crescente da parte dei pazienti di ridefinire una nuova immagine di sé nello spazio e nel tempo**.

Uno spazio e un tempo che viene percepito dai pazienti come un'"invasione" da parte di una malattia che detta le regole, gli impegni, le progettualità e che chiude loro ogni apertura al futuro. Tuttavia, e diversamente da quanto i pazienti stessi percepiscono di sé, nel **lavoro terapeutico emerge quanto il tempo della malattia sia, invece, contraddistinto dall'apertura a progettarsi nel futuro attraverso la speranza**.

Possiamo dire con certezza che la **speranza è un vissuto che ha contraddistinto questo primo anno di attività sia per i pazienti che per noi psicologi**, a volte faticoso da condividere considerati i lunghi tempi della malattia, gli innumerevoli ostacoli che porta con sé e le diverse comorbidità presenti che definiscono quadri clinici davvero molto

L'Ambulatorio AIL per il sostegno psicologico

L'Ambulatorio di sostegno psicologico AIL Milano ha preso vita il primo marzo del 2021 ed è diventato operativo all'interno della Psicologia Clinica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Il progetto, fortemente voluto e interamente sostenuto da AIL Milano, è finalizzato a sviluppare le risorse psicologiche, relazionali e sociali del paziente che deve affrontare la malattia e il percorso di cure ad essa correlato. Questo articolo vuole essere un ringraziamento a tutte le persone che ci sostengono e grazie alle quali 'l'improbabile' diventa possibile per i pazienti oncoematologici e per le loro famiglie.

Testimonianze:
'Car-T Cell: aspettative e stati d'animo nell'affrontare il percorso d'infusione'.



complessi.

Tuttavia, la sensazione che abbiamo più volte sperimentato e che definisce il punto su cui crediamo sia importante continuare a lavorare per mettere sempre più al centro della cura la persona e non solo nella sua dimensione di 'corpo malato', è la **fragilità dello sguardo che ogni persona incontrata ha nei confronti del futuro e del possibile**. Una fragilità che spesso si manifesta con ansia, sconforto, depressione o con altre sfumature emotive che sono allineate e coerenti con la durezza di una malattia che si impone in ogni dimensione della vita e non lascia spazio alcuno al desiderio di futuro. **Dai racconti condivisi con i pazienti sembra quasi**

Testimonianze:
'Cosa significa sottoporsi alle terapie con Car-T Cell'.



impossibile, per loro, immaginarsi nel domani ma il solo fatto di parlarne denota che quel domani è già lì, lo stanno vivendo e/o attraversando. Quello che risulta davvero complesso è l'autorizzazione a questo sentire perché fortemente in opposizione con la direzione della malattia. Ed è proprio in questo spazio contraddistinto da una certa ambivalenza emotiva che **noi psicologi in oncoematologia tessiamo insieme ai nostri pazienti un filo invisibile su cui, con la delicatezza e la fermezza di un funambolo, impariamo a 'stare' con loro in un equilibrio che vacilla tra la fatica, lo sconforto, la paura e la gratitudine, la speranza e il desiderio di una vita come 'tante altre'**.

FESTEGGIA CON AIL IL TUO NATALE DI CUORE

Anche quest'anno vi chiediamo di festeggiare il Natale con noi.

Per scegliere i doni solidali on line, visita lo shop su ailmilano.it/shop
 Per effettuare gli ordini: ordini@ailmilano.it - tel 02 76015897 - fax 02 76015898
 Per scaricare il modulo d'ordine e avere più informazioni visitate il sito ailmilano.it



1. BOTTIGLIA

Bottiglia in vetro, tappo con soggetto albero di Natale e decoro interno con soggetto volpe. Ø 8,5 cm, h 26 cm
 Donazione a partire da € 25



2. DECORAZIONI NATALIZIE

Sfere natalizie, in vetro lavorato a mano nei soggetti: gatto, casetta, omino pan di zenzero e albero di Natale. Ø 8 cm
 Donazione a partire da € 13 cad



3. OLIERA

Oliera in vetro. Ø 8 cm, h 13 cm, capacità 25 cl
 Donazione a partire da € 16



4. CLESSIDRA

Clessidra in vetro con soggetto villaggio di Natale. Ø 8 cm, h 20 cm
 Donazione a partire da € 18



5. CONFEZIONE ORO DEGUSTAZIONE CIOCCOLATINI

Cioccolatini tartufati con nucleo cremoso nei gusti pistacchio e nocciola e praline ripiene nei gusti amaretto fondente e cacao al latte, da 155 gr. Prodotti dall'Azienda Bodrato Cioccolato di Novi Ligure (AL).
 Donazione a partire da € 22



6. TAVOLETTA DI NATALE

Tavoletta di cioccolato fondente con frutta secca (pistacchio, noce) e frutta disidratata (rondelle di arancia, mirtilli, uvetta e fettine di fragola), da 140 gr. Prodotti dall'Azienda Bodrato Cioccolato di Novi Ligure (AL).
 Donazione a partire da € 12

7. I SOTTILISSIMI

Confezione di veli di cioccolato fondente arricchiti sulla superficie da croccante granella di cacao, da 200 gr. Prodotti dall'Azienda Bodrato Cioccolato di Novi Ligure (AL).
 Donazione a partire da € 15



8. STELLA DI CIOCCOLATO

Fondente o al latte, con nocciole Piemonte IGP, da 350 gr.
 Prodotta dall'Azienda LCL di Popoli (PE)
 Donazione a partire da € 12

9. RISO SOLIDALE

Confezione di riso Carnaroli, da 1 kg.
 Prodotto dall'Azienda Molino e Riseria San Biagio di Garlasco (PV).
 Donazione a partire da € 10



Quattro proposte illustrate:

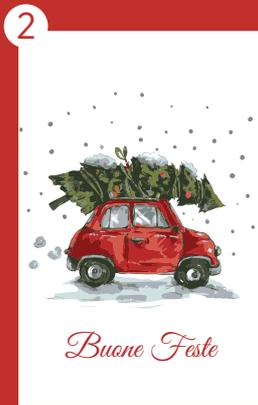
1 Auguri di cuore

2 The Christmas car

3 Villaggio di Natale

4 Fiocchi di speranza

I biglietti sono personalizzabili all'interno con il logo aziendale e un messaggio augurale. In questo caso il costo sarà comunicato al momento dell'ordine. Contributo minimo, per il biglietto con busta, senza personalizzazione: fino a 150: € 1,30 cad.; da 151 a 1.000: € 1,10 cad.; oltre 1.000: € 0,95 cad.



10. PROSECCO DOC

Prosecco DOC Extra Dry Alnè di Guia, Valdobbiadene (TV). Prodotto dall'Azienda Agricola La Tordera. Donazione a partire da € 12



11. PANDORO VERGANI

Antica ricetta con ingredienti naturali. Prodotto dall'Azienda Vergani di Milano. Pandoro 1kg Donazione a partire da € 20



12. PANETTONE VERGANI

Antica ricetta con ingredienti naturali. Prodotto dall'Azienda Vergani di Milano.

- Panettone 750 gr Donazione a partire da € 16
- Panettone 1 kg Donazione a partire da € 20
- Panettone 3 kg Donazione a partire da € 55



13. CONFEZIONE SALSE GOLOSE

Salse in agrodolce in olio: battuto rustico di verdure con sedano, cipolla bianca e cipolla viola e battuto rustico di verdure con prezzemolo e spezie. Ideali per ogni tipo di accompagnamento. 310 gr cad. Prodotti dal Conservificio La Giardiniera di Morgan di Malo (VI). Donazione a partire da € 20



14. OLIO EVO AROMATIZZATO

Lattina di olio extravergine aromatizzato al tartufo bianco, da 250 ml. Prodotto dall'Azienda Orominerva di Cerro al Volturno (IS). Donazione a partire da € 15



15. CONFEZIONE PRODOTTI TRADIZIONALI TOSCANI

Confezione con pacco di pasta 'Pici', 500 gr; ragu di cinghiale, 180 gr; pecorino 'Monnalisa' tinto rosso, 500 gr; ricottina stagionata al peperoncino, 180 gr; salamino toscano, 200 gr. Prodotto da Salcis, azienda storica di Monteriggioni (SI). Misure confezione: 38x13x19 cm; peso: 1.6 kg. Donazione a partire da € 45



16. CONFEZIONE 'BUON NATALE'

• Panettone Vergani da 1 kg
• Prosecco DOC Extra Dry Alnè di Guia, Valdobbiadene. Donazione a partire da € 32



Selezionando due o più prodotti è possibile realizzare confezioni natalizie personalizzate.



DONAZIONI LIBERALI

Per sostenere le attività dell'Associazione è possibile, in alternativa ai regali solidali, effettuare una donazione che possiamo comunicare a chi desideri con una lettera.

Stelle di Natale: siamo pronti a scendere in piazza!

La tradizionale manifestazione delle Stelle di Natale AIL si terrà i prossimi 8, 9, 10 e 11 dicembre!



Diventa Ambasciatore per le Stelle di Natale e per i Doni Solidali

Approfittiamo fin d'ora per chiedere a tutti voi di diventare Ambasciatori per le **Stelle di Natale** e per i **Doni Solidali** nelle vostre aziende e nelle vostre comunità (scuole, oratori, palestre, centri di aggregazione). È facile: invitate a scegliere le Stelle di Natale o i Doni Solidali di AIL Milano e raccogliete gli ordini. Inoltrate poi la richiesta all'Associazione che provvederà a consegnare le Stelle di Natale e/o i Doni Solidali dove ci indicherete. **Per avere tutte le informazioni è possibile prendere contatti diretti con la sede di AIL Milano al numero 02 76015897 o inviare una e-mail a ordini@ailmilano.it.**

Volontari: a rapporto!

AIL Milano non potrebbe realizzare le sue attività senza l'impegno, l'energia e la passione dei suoi numerosi volontari! Nell'esprimere ancora una volta tutta la nostra gratitudine, li invitiamo a partecipare agli incontri che stiamo organizzando nel mese di ottobre per



aggiornarli sulle attività e sui nuovi progetti dell'Associazione e programmare insieme i prossimi impegni.

Scrivere fa bene, raccontare la propria storia ancora di più

È a **Giorgio Ruatasio** e a sua moglie **Monica** che vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per aver scelto di devolvere ad AIL Milano il ricavato



delle vendite del romanzo autobiografico **'La Sala d'Attesa'**, con l'obiettivo di sostenere la ricerca scientifica sui tumori del sangue.

La donazione di **24.609 euro** è stata destinata al finanziamento del progetto **'Studio pilota per l'indagine di fattibilità e utilità del Digital Spatial**



AVRAI MIGLIAIA DI EREDI.

AIL Milano

Profiling (DSP) per dissezionare il microambiente del linfoma primitivo del mediastino a cellule B (PMBCL) refrattario e analizzare le risposte immunologiche alla terapia con cellule CAR-T'.

Un contributo importante che ha l'obiettivo di approfondire terapie innovative che danno molte speranze, un gesto che scalda il cuore. Ancora grazie!

Il lascito solidale, una scelta che fa la differenza

C'è un appunto che vi chiediamo di tenere ben evidenziato: è il **CODICE FISCALE 80139590154**. È importante ricordarselo se si sceglie di destinare un lascito solidale all'Associazione, indicando nel testamento la denominazione corretta **'AIL Milano OdV'** e il suo codice fiscale.

Un **testamento solidale** è un gesto d'amore che dura anche dopo di noi: decidere di lasciare una parte, seppur piccola, dei propri beni ad AIL Milano, può davvero fare la differenza per la ricerca sui tumori del sangue, per i pazienti e le loro famiglie, per i Dipartimenti di ematologia del nostro territorio.

Se volete dare il vostro contributo a questi progetti o chiedere informazioni: contattateci allo 02 76015897 oppure scrivete a info@ailmilano.it



Milano

ASSOCIAZIONE ITALIANA
 CONTRO LEUCEMIE
 LINFOMI E MIELOMA

Corso G. Matteotti 1 - 20121 Milano - www.ailmilano.it
 tel. 02 7601 5897 - fax 02 7601 5898 - info@ailmilano.it

Per sostenere AIL Milano:

Intesa San Paolo - IBAN IT541030690960610000119158 - c/c postale n. 14037204

Trimestrale d'informazione dell'AIL Milano e Provincia anno XXII - numero 1 - settembre 2022
 Reg. Trib. Milano, n.84 del 03/02/1999.
 Proprietario AIL Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma- Milano e Provincia
Direttore responsabile: Monica Trabucchi
Impaginazione e testi: Contexto S.r.l.
Stampa: Grafiche Ortolan (MI)
Tiratura: 11.000 • **Diffusione:** 10.510

Invitiamo chi ricevesse più copie dello stesso numero a comunicarlo tempestivamente. Il trattamento dei vostri dati è conforme al Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD) UE 2016/679. I suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per promuovere le iniziative di AIL Milano ma potrete richiedere in qualunque momento, la modifica o la cancellazione dei vostri dati, scrivendo a info@ailmilano.it

Deducibilità fiscale

AIL Milano OdV è un ente non commerciale, iscritto nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato tenuto dalla Regione Lombardia ai sensi della L. 266/91. Per le persone fisiche, l'erogazione liberale è detraibile al 35% fino a 30.000 euro (art. 83, c. 1, D. Lgs. 117/17) o, in alternativa, è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, c. 2, D. Lgs. 117/17). Per le aziende, l'erogazione liberale è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, c. 2, D. Lgs. 117/17). Alla ricezione del versamento del contributo, AIL Milano provvederà a rilasciare ricevuta dell'erogazione.